Reportage maieutico
e per no profit

reportage maieutico
reportage per no profit

Sono una di quelle persone che nutre un’attrazione profonda per le finestre illuminate.
Sin da quando ero bambina, ho sempre fantasticato sulle storie domestiche oltre il davanzale: ho sempre nutrito un‘infantile curiosità per ciò che non si vede, ma si scruta e si deduce.
Sarà stato per questo motivo che come fotografa ho sempre adorato il reportage.
Ho lavorato per diversi anni nel settore dei Destination Wedding e mi sono sempre ritagliata il ruolo di quella che racconta e documenta, facendo più fatica ad essere quella che gestisce e mette in posa.

Trovo che la realtà abbia un fascino inenarrabile, senza bisogno di costruirla; anzi, più è destrutturata, più suggerisce importanti verità.
Con questa attitudine, è maturata poi la mia interpretazione del reportage fotografico come un punto di vista sui retroscena, su ciò che accade quando si chiude il sipario, quando nessuno osserva, o almeno così si pensa.

E’ quando si spengono i riflettori che - sono convinta - accade la vera magia.
I miei servizi di reportage combinano fotografia e video, con un approccio documentaristico e introspettivo.

Il risultato è la realizzazione di progetti fotografici e brevi documentari con l’ambizione di aprire uno squarcio nella realtà e cogliere la magia che accade oltre la superficie.

Come *funziona*

Reportage di brand

Il reportage maieutico è un training artistico, orientato all produzione di un'opera audiovisiva, anche in ottica di personal branding. Oltre al linguaggio fotografico, sperimenteremo insieme il video come strumento di esplorazione del sé e di introspezione.

Il mio servizio di reportage maieutico è un percorso articolato in 4 fasi e si conclude con la realizzazione di un video autobiografico (durata max 15min), improntato sulla scia del *Diaporama,* un'opera audiovisiva che combina immagini, suoni e voci con l'intento di scavare nella propria interiorità, tra i propri ricordi e i propri sogni per trasmettere al mondo un messaggio.

step 1

_conoscenza (durata 1h)
Ti invio un questionario conoscitivo / esplorativo e fissiamo la data del nostro primo incontro di consulenza (N. 1 incontro, in presenza oppure online) in cui analizzeremo il questionario e definiremo più nel dettaglio le tappe del viaggio da fare insieme.

step 2

_introspezione ed esplorazione
Riceverai un PDF con esercizi introspettivi (di fotografia / video / scrittura) da fare in autonomia, che ti aiuteranno a connetterti con il tuo Io interiore e a riaccendere la tua creatività per il nostro viaggio insieme.
Avrai a disposizione uno spazio online dove condividerai con me quello che farai e che io commenterò per guidarti in questa fase di esplorazione introspettiva.
N. 1 incontro in presenza oppure online (circa 90min) di analisi introspettiva che mi aiuterà a:

- mettere a fuoco i tuoi bisogni
- comprendere la tua storia, i tuoi valori, le tue aspettative, le tue criticità i tuoi punti di forza;
- creare una connessione con te

step 3

_pianificazione (durata circa 40 minuti)
N. 1 incontro (in presenza oppure online) in cui:
• definiamo i dettagli: luoghi / tempi / persone da coinvolgere.

Ti invio un RECAP di tutto quanto concordato fin qui, prima di incontrarci.

step 4

_realizzazione e consegna
Ci incontriamo nella location prescelta, per il numero di giorni concordati e ci immergiamo nella realizzazione del tuo reportage maieutico. Entro 30 giorni riceverai la mia selezione delle tue immagini (non meno di 50) tramite una galleria privata su Pixieset e una bozza del tuo video audiobiografico, che avrò realizzato a partire dal materiale prodotto - anche da te - durante tutto il percorso.

Ci incontreremo online per confrontarci sul risultato del nostro lavoro insieme (1h).
Potrai chiedermi delle modifiche (che valuteremo insieme) alla bozza per un numero max di 2 volte, dopo di che procederò alla consegna del progetto definitvo, entro 15 giorni dalla tua ultima correzione, tramite We Transfer.

NB. Oltre allo spazio virtuale condiviso, in cui ci confronteremo rispetto al lavoro svolto, durante tutto il percorso avrai accesso ad un canale diretto di comunicazione con me, che potrai utilizzare per condividere con me dubbi, emozioni e/o riflessioni che emergeranno nel corso del nostro lavoro insieme e che nutriranno la nostra creatività, nel rispetto di condizioni preventivamente concordate.

Avrai inoltre a disposizione un'uteriore sessione (1h) in presenza oppure online con me, se ne sentirai il bisogno.

Per cosa è pensato il *reportage maieutico*

Questo training artistico è pensato essenzialmente per:

- raccontare e mettere in luce la tua storia, la tua personalità, i tuoi valori, con la creazione di un contenuto autobiografico;
- affondare le mani nelle tue radici per (ri)scoprire la tua identità e condividerla con il resto del mondo;
- risvegliare e nutrire la tua linfa creativa attraverso il linguaggio visivo

Che cosa comprende il servizio di *reportage maieutico*

La ricchezza di questo percorso è data anche dal suo contenuto:

• questionari introspettivi ed esercizi creativi da fare seguendo le mie indicazioni;
• incontri di consulenza durante i quali - partendo dai questionari e dagli esercizi che hai svolto - esploriamo quanto emerso e mettiamo a fuoco le tematiche che più ti riguardano;
• realizzazione del tuo video autobiografico.

Il prodotto finale è un video autobiografico (max 15 min) + fotografie di reportage (minimo 50) che avremo realizzato insieme.

Per chi è pensato il *reportage maieutico*

Donne e uomini +25

- che hanno il desiderio di riscoprire la propria storia e la propria voce con una luce diversa, di evolvere affondando le mani nella propria interiorità, nel proprio passato e nella propria visione del mondo;
- che desiderano sperimentarsi in un percorso artistico che usa la creatività per creare un nuovo sguardo su di sé e sul mondo;
- artiste e artisti che hanno la curiosità e la voglia di risvegliare la propria creatività, di riconnettersi con la propria voce interiore, di raccontare e di raccontarsi, di scoprire e di scoprirsi.

Quando il *reportage maieutico* è utile

Ho creato questo servizio per:

- imparare ad utilizzare il linguaggio visivo per esplorare i propri vissuti e le proprie emozioni;
- nutrire la propria creatività partendo dalla propria storia personale;
- raccontarsi e raccontare il proprio mondo e la propria visione delle cose in un modo artistico e creativo;
- conoscersi meglio per conoscere meglio anche l'Altro;
- acquisire un metodo di narrazione autobiografica.

Da cosa nasce il *reportage maieutico*

Durante la mia formazione come facilitatriche del metodo SPEX (The Self Portrait Experience), mi è stato chiesto di produrre un video autobiografico. Ho affrontato il compito con la convinzione che non sarei mai riuscita a mettere insieme i pezzi della mia storia in un racconto di massimo 15 minuti, che non avrei saputo colmare i buchi di memoria e di senso della mia esperienza. Quando però mi sono affidata e fidata del processo creativo e del linguaggio dell'arte, ho iniziato ad affondare le mani nel caos che mi sembrava la mia vita: ho trovato un filo rosso lungo il mio cammino, che mi ha aiutato a scoprire significati altri rispetto a determinati eventi e nuove, inedite versioni di me e della mia narrazione di me. Ispirata dal senso di fiducia, di autoconsapevolezza e di crescita personale che guardare il mio video ultimato e mostrarlo ad altri mi ha dato, ho immaginato questo percorso, difficile e complesso, ma fortemente evolutivo.

Perchè scegliere il *reportage maieutico e/o il ritratto maieutico?*

Il reportage maieutico è un vero e proprio training creativo grazie al quale acquisirai nuovi strumenti e modalità per scoprirti e per narrarti in maniera autobiografica, in video. La narrazione autobiografica è un ottimo e valido strumento per aumentare la consapevolezza di sé, per elaborare i passaggi significativi della propria storia personale e per mettere a fuoco chi siamo, qui e ora.

Il ritratto maieutico è un viaggio più circoscritto ai vissuti emotivi e personali e alle tue relazioni che avrai voglia di esplorare in una fase precisa della tua vita, che ti condurrà verso una maggiore consapevolezza di te e della tua identità, sfruttando unicamente il potere evocativo e trasformativo delle immagini fotografiche.

Potresti desiderare di integrare il servizio di reportage maieutico con il ritratto maieutico, per avere la possibilità di esplorare e sfruttare due linguaggi e modi di raccontarti differenti.

Come *funziona*

Reportage per no profit

Sin da quando ero più o meno 20enne ho guardato con ammirazione e fascino al complesso mondo della cooperazione internazionale. Ho sognato per diversi anni di diventare una cooperante io stessa, di mettere a disposizione di chi ne avesse bisogno le mie competenze e le mie risorse: di dare il mio contributo concreto alla realizzazione di un mondo migliore, impegnandomi in prima persona nella riduzione dell'eterno divario tra ricchi e poveri / sud e nord (da meridionale poi, ho sentito ancora più mia questa battaglia). Terminato il mio Master nella relazione d'aiuto, grazie ad una borsa di studio, ho fatto la mia prima esperienza in Africa, in un villaggio piccolissimo sulle coste del Mozambico. Ho integrato la fotografia nella mia tesi finale, progettando un laboratorio fotografico per bambini avente lo scopo di promuovere la creatività e l'espressione di sé come strumenti atti a favorire la resilienza e a sostenere lo sviluppo della persona.

Da questa premessa nasce il mio servizio di reportage sociale (per le no profit), un servizio di reportage fotografico e video per associazioni no profit e ONG impegnate in progetti nel sociale, con particolare attenzione ai PVS e ai temi dell'uguaglianza, della solidarietà, dei diritti umani e civili, della tutela dell'ambiente, della tutela delle donne e dei bambini da abusi e violenza.

In relazione alla complessità del progetto, il servizio è strutturato in 4 fasi:

step 1

_contatto
invio un questionario informativo e fissiamo una primo incontro.

step 2

_conoscenza (durata circa un'ora)
incontro (in presenza oppure online) che mi servirà a conoscere più nel dettaglio il tuo progetto e a chiarirmi le idee sul tipo di impegno richiesto e sulle tempistiche.

A seguito del primo incontro, riceverai la mia proposta e un preventivo.
Se accetterai il preventivo, passeremo al prossimo step.

N.B.: Se quello che ti occorre è il racconto di un unico evento di promozione e/o raccolta fondi, troverai tutti i dettagli del mio servizio all'interno del preventivo che ti invierò. Accettato il preventivo, ci incontreremo nuovamente nella data prevista. Se quello che ti occorre è il racconto di un progetto più ampio, che richiede la mia presenza (in Italia o all'estero) per un tempo prolungato, puoi seguire nei prossimi step la procedura di realizzazione del servizio.

step 3

_progettazione
In questa fase mi concentrerò nello studio della tua Associazione / ONG, nell' analisi della tua comunicazione visiva e nell'analisi del contesto nel quale dovrò operare, avvalendomi delle competenze maturate nella mia formazione
nella relazione d'aiuto in contesti di povertà e di vulnerabilità, nonché della mia esperienza sul campo.
Riceverai un questionario conoscitivo più approfondito e dettagliato e - se lo riterrò necessario - ti inviterò a fissare una seconda call di approfondimento. Riceverai un pdf contente la mia idea progettuale e la Moodboard che ti aiuterà ad immergerti nell'atmosfera che ho immaginato per raccontare la tua realtà.
In questa fase ci occuperemo anche dell'organizzazione logistica e di tutti gli aspetti pratici e burocratici del caso.

step 4

_realizzazione e consegna
Le modalità di realizzazione saranno stabilite di volta in volta in relazione alla richiesta e alla tipologia di progetto (se richiede la mia presenza prolungata, se è in Italia o in un PVS, e così via).
La parte conclusiva è di elaborazione del materiale raccolto e di creazione del documentario.

I tempi di lavorazione - post esperienza - sono di un mese minimo.

Per chi è pensato il *reportage per no profit*

Questo servizio è pensato per associazioni no profit e ONG, sia per la promozione / sponsorizzazione di un singolo evento che per la narrazione di un intero progetto (in Italia o all'estero)

Quando il *reportage per no profit* è utile

Lo scopo di questo servizio è il racconto dell' Associazione / ONG attraverso un documentario di durata variabile (dipende dal progetto) da cui far emergere con forza l'essenza di ciò che viene fatto, lo spirito che guida l'azione, le opportunità e i limiti che si incontrano sul campo e sensibilizzare il grande pubblico sulle cause portate avanti.

Serve quando si ha in particolare il bisogno di:

- testimoniare il valore umano;
- documentare il proprio lavoro e la realizzazione dei propri progetti;
- visibilità, reputazione, notorietà ai fini di ottenere il supporto e la fiducia necessari;
- sensibilizzare il maggior numero di persone possibile a determinati temi;
- provocare, far riflettere, coinvolgere;
- raccogliere fondi;
- fare rete;
- fare promozione.

Da cosa nasce il *reportage per no profit*

La mia esperienza sul campo mi ha permesso di comprendere la fatica che si fa, molto spesso, a rompere i muri dell'indifferenza e della non curanza.
Ho anche capito - soprattuto in questi ultimi anni di pandemia - che generalizzare è un errore madornale: quando tocchiamo con le nostre mani e guardiamo con i nostri occhi il "dolore", è impossibile voltare lo sguardo altrove.
I miei servizi di reportage sociale nascono con l'intento di sostenere il lavoro sul campo di chi scende in prima linea, attraverso un racconto autentico e diretto della realtà, che sia in grado di aiutare l'altro a conoscere e ad immedesimarsi in un contesto difficile, scomodo, per molti aspetti fastidioso, e a sentirsi perciò direttamente coinvolto nella valorizzazione dell'essere umano e nella difesa della sua dignità.

Perchè scegliere il *reportage per no profit*

La mia formazione, le mie competenze sulla relazione d'aiuto e le mie esperienze nel sociale, mi permettono di leggere, interpretare ed integrarmi nel contesto, nel rispetto di equilibri complessi e delicati: fanno di me - in altre parole - qualcosa di più di una fotografa sul campo, facilitandomi nella creazione delle condizioni ideali per raccontare e documentare attraverso la fotografia e il video, cogliendo le dinamiche più significative e restituendo il valore umano nelle sue espressioni nascoste, di sottofondo, di retroscena. In altre parole, il mio punto di vista e il mio sentire non è soltanto "visivo".

Adriana Alfano